

Ero, e sono, convinto che il Canottaggio Italiano sarebbe stato presente a Pechino con quattro equipaggi che potevano gareggiare per una medaglia. Ho continuato a ripeterlo, e a ripetermelo, fino alle semifinali, ma qualche dubbio, sulla possibilità di lottare per le medaglie, mi è sorto dopo aver letto le circolari 4 e 5 della F.I.C. (Premi Maglia Azzurra 2008). Ho fatto un normale "conto della serva". Ho preso la tabella 2008 e i risultati 2007 di Monaco e ho fatto i conti. Risultato? Sarebbe servito il doppio del Budget stanziato.

Che i Premi Maglia Azzurra sono solo dei numeri che lasciano il tempo che trova lo dimostra anche il 2007, i risultati di Monaco avrebbe dovuto assegnare poco più della metà del Budget stanziato.

Per rimanere nel Budget 2008 i risultati di Pechino avrebbero dovuto essere al massimo:

M4x 2° / LM2x 7° / M4- o LM4- 8° / W1x 8° tutti gli altri oltre l'ottavo posto.

Quindi il dubbio. Chi ha preparato e approvato il regolamento Premi Maglia Azzurra era a conoscenza che le cose non andavano come veniva "sbandierato" ai 4 venti: Va tutto bene, tutti lavorano tranquillamente e felicemente.

Altra probabilità: i premi sarebbero stati dimezzati o si sarebbe raddoppiato il Budget.

Altro "conto della serva" l'ho fatto per le specialità non olimpiche che avrebbero gareggiato a Linz a fine luglio. Tabella 2008 e risultati 2007 avrebbero lasciato un avanzo, che sarebbe andato a coprire, in parte, il "buco" di Pechino. Ma il discorso di Linz è completamente diverso in quanto i risultati di Monaco (2 Oro – 2 Argento – 1 Bronzo) difficilmente sarebbero stati confermati per ovvi motivi:

Alcuni Atleti sarebbero stati impegnati anche con la Squadra Olimpica come riserve (LM4x e LM1x), altri avrebbero dovuto gareggiare in due Campionati del Mondo in pochi giorni (LM2-), altri avrebbero trovato equipaggi più agguerriti per mancanza del M4+ (M2+) e infine, la più malinconica, la preparazione sarebbe stata a livello inferiore rispetto al 2007 per mancanza di fondi. Non sarebbe preferibile mettere più fondi per la preparazione che promettere montagne di premi quando poi non ci sono le condizioni per poterli vincere?

L'Olimpiade remiera vista in TV.

**Australia:** Bene le gare del Gruppo A in ombra nelle gare del Gruppo B.

**Nuova Zelanda:** come fare a dire che è andata male una nazione che ha vinto 1 Oro e 2 Bronzo, ma il 4 senza Campione del Mondo non è entrato in finale, il singolo Campione del Mondo (febbrebricante) è giunto 3°, il 2 senza si è piazzato 3° a 7" dai "cugini" australiani, il Doppio (con Waddell) fuori dal podio e il 2 senza femminile Campione del Mondo 2005 soltanto 5° a 8" dalle rumene.

**Canada:** 4 medaglie di cui l'Otto d'Oro, benissimo.

**Stati Uniti:** Bene il settore femminile (Oro nell'Otto e Argento nel Singolo) meno bene nei maschi "soltanto" 3° nell'Otto.

**Olanda:** Come gli Stati Uniti bene nelle femmine (Doppio PL e Otto) male nei maschi con il 4 senza, fuori dalla finale.

**Italia:** Ha raccolto il minimo delle medaglie prevedibili e molti equipaggi avevano "poco fieno in cascina".

**Germania:** Come l'Italia ai primi posti nei medaglieri Junior, Under 23 e specialità non olimpiche, ma lontana dai primi all'Olimpiade e nel medagliere quadriennale specialità olimpiche.

**Puntualità Olimpica:** Singolo Norvegia – 4 senza PL Danimarca – 2 senza femminile Romania – Doppio femminile Nuova Zelanda

**Sempre puntuali:** 2 senza Australia – 4 di coppia Polonia

**Sorprese Olimpiche:** 4 di coppia Cina – Doppio Australia

**Sorprese negative:** Meglio evitare questa voce che comprenderebbe molti equipaggi.

**Potenti:** 4 di coppia Polonia – Otto Canada

**Eleganti:** 2 senza e Doppio Australia

Bene Eurosport, scarsa la RAI. Da tempo la televisione di stato si dedica meno al Canottaggio, specialmente alle manifestazioni importanti (Coppa del Mondo e Campionati del Mondo) mentre è sempre puntuale Eurosport.

Ma non mi voglio fermare solo sui risultati di Pechino e/o Linz, il problema maggiore della F.I.C. è la mancanza di programmi e progetti. Dal 2004 ad oggi ben 72 maschi e 22 femmine hanno vinto almeno una medaglia nei settori Junior e Under 23. A Pechino di questi 94 Atleti erano presenti soltanto in 3 Atleti di cui soltanto una ancora Under 23, ad Atene erano presenti 9 Atleti Under 23. C'è un progetto che segua con attenzione gli Atleti che si mettono in evidenza nelle categorie giovanili? No, secondo quanto si è visto a Pechino. Il posto in barca non deve essere assegnato in base alla Carta d'Identità e/o ai risultati precedentemente conquistati, ma bisogna avere un buon numero di Atleti che possano essere impiegati in manifestazioni così importanti, tra l'altro i due equipaggi italiani finalisti hanno subito variazioni o sono stati impegnati in "selezioni" fino a Poznan. Sarà stato un caso?

Altro progetto mancato, secondo la mia modesta opinione, sono i Campionati Europei 2007 e 2008. Nel 2007 il criterio per la partecipazione a Poznan era: Chi vuole partecipare? Nel 2008 è prevista una Selezione il 31 Agosto, ma chi parteciperà e come sarà preparato è un mistero, almeno per chi scrive. Non sarebbe stato meglio "indicare" alcuni equipaggi che si sarebbero preparati in vista della Selezione? Equipaggi formati da Atleti reduci da Brandenburgo, da Linz e magari anche chi non ha partecipato a nessuna delle due manifestazioni. Atleti vogliosi di mettersi in evidenza per il prossimo quadriennio.

Ma non ci sono fondi.

Se non ci sono fondi perchè non convocare Dirigenti e Allenatori disponibili che hanno a disposizione ottime strutture: sede, bacino allenamento, imbarcazioni, foresteria ecc e con loro organizzare e preparare eventuali equipaggi da portare a Atene? Invece tutto tace.

Quest'anno nel 4 senza femminile sono stati conquistati ottimi risultati, 1° negli Under 23 - 2° negli Junior - 4° nei Senior. Con queste 12 Atlete si poteva preparare un W4x e W8+ per i Campionati Europei di Atene, ma da parte federale tutto è fermo.

Ci sarebbero da sviluppare Promozione e Diffusione del Canottaggio. Progetti pochi e quei pochi rimangono sulla carta come se dovessero svilupparsi da soli.

Allenatori: Nel 2008 quattro equipaggi partecipanti ai Campionati del Mondo e Olimpiadi erano societari, ma nessuno è stato affidato ai propri Allenatori.

Dichiarazioni post olimpiche. Il Presidente. **Non mi aspettavo un Olimpiade così impegnativa.** Questa affermazione poteva, forse, essere accettata da un Dirigente alla prima esperienza olimpica ma certamente non da un Dirigente che è alla sua quarta Olimpiade come Responsabile dell'Area Tecnica della F.I.C.

Il Direttore Tecnico. **Sono sereno anche se non contento.** Si può capire che debba dire queste cose, ma forse qualche nuvola nel ciel sereno c'era, e c'è.

L'anno olimpico è un anno speciale, e come tale deve essere affrontato. Alcuni equipaggi che a Pechino hanno ottenuto grandi risultati si sono allenati in Corea e Giappone prima delle Olimpiadi, altri hanno effettuato dei raduni sul campo olimpico durante tutto l'anno. Noi al massimo ci limitiamo a qualche giorno in più di preparazione invernale, tra mille mugugni.

Otto si Otto no: Molti continuano a parlare della mancata partecipazione dell'Ammiraglia alle Olimpiadi, forti dei due secondi posti ai mondiali 2005 e 2006. Vorrei ricordare loro che nel quadriennio 1985 - 1988 l'8+ italiano era giunto 2° nell'85 - 4° nell'86 - 3° (con World Best Times rimasto imbattuto fino ai mondiali di Indianapolis del '94), ma alle Olimpiadi di Seoul soltanto 7°. Non sempre i buoni risultati di inizio quadriennio portano ad una grande prestazione olimpica. Come già scritto precedentemente: **l'anno olimpico è un anno speciale.**

Infine un pensiero per il 4 di coppia. E' la barca più medagliata all'Olimpiadi dell'Italia ad eccezione del 2+. Anche a Pechino c'è stata la conferma con l'Argento conquistato alla spalle dei fortissimi polacchi.

L'inizio del quadriennio per questa specialità era cominciato nel peggiore dei modi, assente a Gifu. Il capovoga di Sidney, Atene e Pechino (Simone Raineri) relegato a fare il prodiere del 4+, 5° su 6 equipaggi partecipanti. Giovani talenti Campioni del Mondo nelle specialità di coppia (Stefanini – Tranquilli – Montrone e specialmente Venier, Argento a Pechino) “a casa”. Però nessuno ha osato mettere in discussione questa scelta.

Concludo dicendo che nonostante Pechino sono molto fiducioso per il futuro, però molte cose debbono cambiare a cominciare **dal ruolo e compiti** del Direttore Tecnico e della Commissione Tecnica Nazionale. Il D.T. deve essere il coordinatore dei vari settori, non l'Allenatore di un settore.

Deve essere ripresa la ricerca in campo tecnico.

Seguire con attenzione e cura la crescita dei giovani Atleti che si mettano in evidenza nei settori giovanili, risultati e/o potenzialità fisiche – fisiologiche - tecniche.

Ripristino del College Remiero di Piediluco, aperto anche ai Senior.

Sviluppare la Promozione e Diffusione del Canottaggio.

Antonio Baldacci (**opinioni personali**)